



prot. n° 24220

 <p>COMUNE DI EMPOLI Provincia di Firenze</p>	 <p>Gruppo Consiliare Rifondazione - Comunisti Italiani</p>
--	--

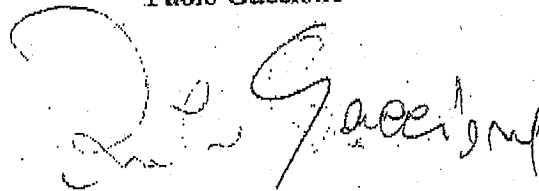
Oggetto: **DOMANDA DI ATTUALITA' SU TRENI SOPPRESSI**

Premesso che il giorno 8 maggio u.s. sono stati soppressi due treni sulla linea Siena Empoli (il treno delle ore 12,34 da Granaiole e il treno delle ore 18.04 da Empoli;

CHIEDO DI SAPERE

- 1) Quanti siano i treni soppressi sulle linee Siena Empoli, Pisa Empoli e Firenze Empoli nel periodo 2011 - 2012,
- 2) Quali siano i motivi adottati da Ferrovie s.p.a,
- 3) cosa intende fare l'Amministrazione Comunale di Empoli perché ciò non si abbia a verificare in futuro.

Paolo Gaccione



OGGETTO: Interrogazione URGENTE a risposta orale sul trasferimento della farmacia ospedaliera nella palazzina E e sulla agibilità della stessa

Ritorniamo sulla annosa questione della palazzina E dopo la notizia del 9 maggio che annuncia il trasferimento nel rudere attuale entro tre anni della farmacia ospedaliera . .

A quanto risulta dagli atti del 2000 che sancivano l'inagibilità a fini ospedalieri della palazzina, le carenze riscontrate nelle fondamenta erano estremamente gravi. Dai documenti tecnici risultava che, a seguito della relazione geologica di progetto le palificazioni in cemento, lunghe decine di metri, necessarie per raggiungere il substrato solido e sorreggere l'edificio in caso di sisma, dovevano essere in numero quasi doppio, con lunghezza quasi doppia e diametro superiore rispetto a quelle poi effettivamente riscontrate in fase di progetto. Inoltre secondo il progetto originario dovevano essere realizzate per iniezione e vibrato in loco, mentre sono state introdotte con altra tecnica meno affidabile. L'ecosondaggio della palificazione riscontrava inoltre numerose microfratture. Un quadro che fa pensare ad una inagibilità totale.

A queste gravissime deficienze è legata la inagibilità a fini ospedalieri dato il carattere strategico dell'immobile in caso di calamità. Ma non ci risultano documenti tecnici che attestino l'agibilità per altri usi comunque pubblici come quelli previsti.

Inoltre si fa presente che nella risposta dell'AUSL riportata in Consiglio si diceva che era pronto un progetto che non prevedeva la farmacia, presidio ospedaliero anch'essa.

Infine dai dati economici forse parziali di cui disponiamo risulterebbe che la soluzione economicamente più vantaggiosa per il pubblico per la palazzina E sarebbe la semplice demolizione anche perché in realtà per attività commerciali legate all'utenza ospedaliera manca un sufficiente volume di domanda

Conseguentemente si chiede:

- 1) Al Sindaco se esistono documenti tecnici ufficiali che incondizionatamente attestino che oggi, a 12 anni dal precedente collaudo ed alle norme attuali le palificazioni di fondamenta della palazzina E siano adeguate dal punto di vista sismico ad una destinazione commerciale
- 2) Come sia possibile che la farmacia ospedaliera, presidio che riteniamo strategico in caso di sisma al pari dell'ospedale venga previsto in un immobile non agibile come ospedale
- 3) Se il progetto previsto per aprile sia stato prodotto ed in caso affermativo quale sia l'entità della spesa complessiva prevista.

Empoli 14 maggio 2012

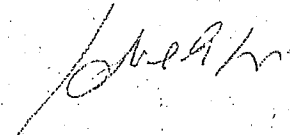
COMUNE DI EMPOLI Protocollo Generale

Gruppo Consiliare Empoli 5 Stelle

Num. Protocollo 0024240
Data Protocollo 14/05/2012
Data Ricevimento 14/05/2012

Categoria 01
Classe 01

Gabriele Sani



COMUNE DI EMPOLI Protocollo Generale

Num. Protocollo 0003300
Data Protocollo 21/01/2012
Data Ricevimento 21/01/2012

Categoria 02
Classe 03



CONSIGLIO COMUNALE DI EMPOLI

Gruppo Consiliare Il Popolo della Libertà

Al Presidente del Consiglio

**OGGETTO: Piano Energetico Comunale e promozione delle azioni di Green
public procurement**

PREMESSO:

La promozione di una adeguata e coordinata politica di interventi da parte degli Enti locali è da considerarsi come punto fondamentale nell'attuazione di quei risparmi di gestione sempre più necessaria e da collegarsi direttamente all'avvio di politiche di riduzione ed ottimizzazione dei consumi;

CONSIDERATO:

- che la questione energetica è sempre più centrale nelle famiglie, nelle imprese, nel nostro territorio e nel mondo;
- che la normativa in materia ambientale (in particolare la l. 10/1991 e il Dlgs. 3 aprile 2006 n. 152) ha come obiettivo primario la promozione dei livelli di qualità della vita umana attraverso la salvaguardia ed il miglioramento delle condizioni dell'ambiente e l'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali;
- che al fine di ridurre i consumi di energia e di migliorare le condizioni di compatibilità ambientale dell'utilizzo dell'energia a parità di servizio reso e di qualità della vita, la legislazione italiana favorisce ed incentiva, in accordo con la politica energetica della Comunità economica europea, l'uso razionale dell'energia, il

contenimento dei consumi di energia e l'utilizzazione delle fonti rinnovabili di energia;

- che L'Unione Europea ritiene che le Amministrazioni locali possono fare molto per il raggiungimento degli obiettivi di riduzione delle emissioni perché hanno la possibilità di agire in modo diretto e mirato su settori decisivi come il comparto edilizio e i trasporti;

IMPEGNA

la Giunta e l'Amministrazione Comunale di Empoli ad attivarsi al fine di:

redigere, approvare ed attuare il **Piano Energetico Comunale (PEC)** quale strumento di programmazione ambientale del territorio.

Il PEC costituirà il punto di partenza per una politica comunale attenta ed efficace in materia di sostenibilità, ambiente, risparmio e uso razionale dell'energia.

- azioni di efficienza energetica nel settore edilizio, pubblico e privato, rivolte alle nuove costruzioni e a quelle esistenti;
- implementazione del sistema di mobilità per promuovere, nell'area urbana, il miglioramento delle attuali condizioni di accessibilità e modalità alternative di trasporto, quali ad esempio il bike sharing;
- l'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili, che permettano di ridurre la dipendenza da fonti energetiche tradizionali non rinnovabili;
- pianificazione territoriale basata sull'introduzione di criteri ambientali ed energetici nei processi di predisposizione degli strumenti urbanistici e di settore;
- la realizzazione di diversi interventi quali l'installazione degli impianti per la produzione di energia pulita sugli edifici comunali e per una razionalizzazione di quella esistente;
- l'affidamento del servizio di erogazione dell'energia elettrica ad Aziende che garantiscano a parità di condizioni minori costi e maggiore utilizzo di fonti energetiche rinnovabili;

- lo studio preliminare dell'adeguamento dell'impianto di pubblica illuminazione che prevede la sostituzione delle lampade a bassa efficienza, con lampade ad alta efficienza luminosa;
- la riduzione dei consumi di carta con lo sviluppo per i procedimenti amministrativi di sistemi e strumenti per la graduale abolizione di supporti cartacei;
- processi di sensibilizzazione, formazione e partecipazione, orientati all'istruzione e alla divulgazione del principio di sostenibilità.

Impegna altresì Il Sindaco e La Giunta Comunale

- A promuovere la diffusione del Green procurement anche nel settore privato attraverso azioni specifiche di comunicazione che puntino alla promozione delle best practice già attivate e da attivare dal Comune;

Alessandro Borgherini

Paolo Baroncelli

Roberto Fruet

Fabio

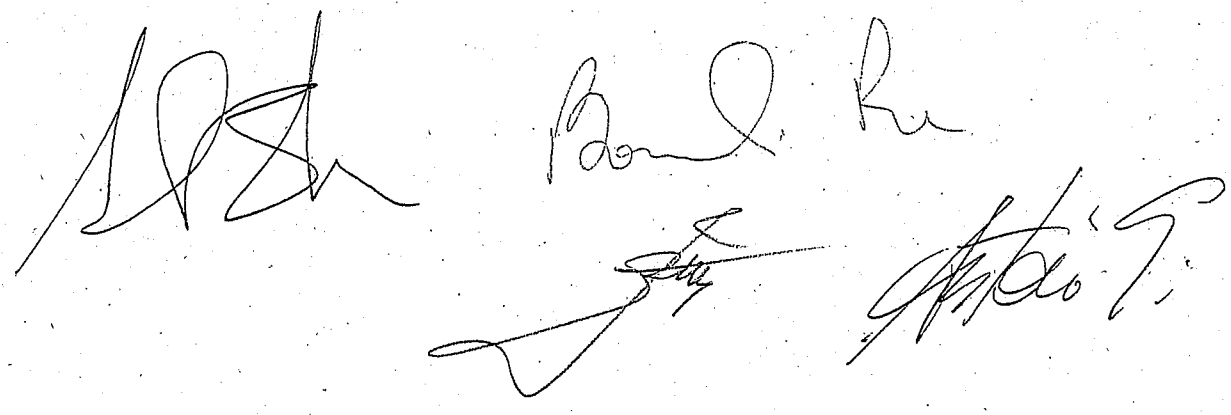
Bianchi

Antonio Gori

SI PROPOSTO DI AGGIUNGERE AL SECONDO PUNTO
DELL' "IMPEGNA ALCORSI" IL SINDACO E LA GIUNTA
COMUNALE"

- A D'ADERIRE QUANTO PRIMA AL POTPO DEI
SINDACI PER L'ENERGIA SOSTENIBILE

GRUPPO PDZ



EMPOZI 4/5 Maggio 2012

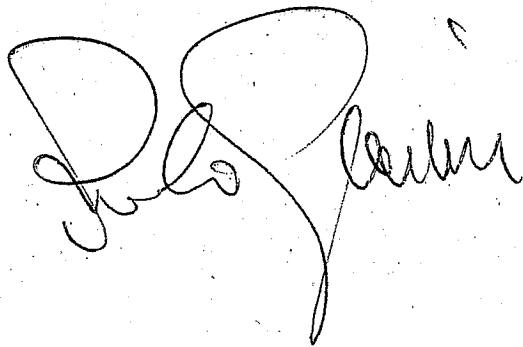
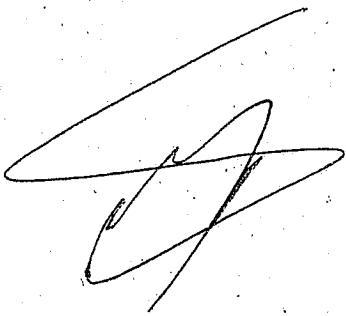
O.D.G. D'ACCOMPAGNAMENTO ^{TRESCUROLO da n. 10 unione e un} ALLA MOZIONE ^{MEMORANDA OPP. 10}

SUL PIANO ENERGETICO COMUNALE

AGGIUNGERE ALLA FINE LE SEGUENTI PAROLE:

^{o. v. t. u. u.}
A * A REDIGERE E PORTARE IN C.C.
ANCHE UN NUOVO P.G.U.T.

^{o. v. t. u. u.}
B AD APPROVARE ANCHE AD EMPORI IL
REGOLAMENTO BIODILIZIO IN BREVE TEMPO,
AVENDO COME ORIZZONTO TEMPORALE
MASSIMO LA FINE DELLA PROSSIMA ESTATE





GRUPPO CONSILIARE
CITTADINI PER MASSIMO MARCONCINI

MOZIONE RELATIVA ALLA PAVENTATA IPOTESI DELLA CHIUSURA DEL
GIUDICE DI PACE DI EMPOLI E DELLA SEZIONE DISTACCATA DEL
TRIBUNALE

IL CONSIGLIO COMUNALE DI EMPOLI

Visto il D.L. n. 138 del 13/08/2011, convertito in Legge n. 148 del 14/09/2011, che prevede tra le altre la chiusura del Giudice di Pace di Empoli e di Castelfiorentino;

Costastato che a serio rischio chiusura vi sarebbe anche la Sezione Distaccata di Empoli del Tribunale di Firenze;

Considerato che tali prospettive farebbero ricadere le proprie conseguenze sulla spalle dei cittadini di tutto il Circondario Empolese- Valdesla

IMPEGNA LA GIUNTA ED IL SINDACO, ANCHE IN QUALITA' DI PRESIDENTE
DELLA GIUNTA DEL CIRCONDARIO EMPOLESE VALDELSA

A fare tutto quanto nelle proprie facoltà per scongiurare tali prospettive, anche alla luce delle proposte e dei suggerimenti che scaturiranno dalla discussione del Consiglio Comunale di Empoli.

COMUNE DI EMPOLI Protocollo Generale

Num. Protocollo 0008811
Data Protocollo 20/02/2012
Data Ricevimento.20/02/2012

Categoria 02
Classe 03

Gruppo Consiliare "Cittadini per Marconcini"
Consigliere Sandro Petrillo
Consigliere Riccardo Morini
Palazzo Comunale Empoli

Emendamenti aggiuntivi e, secondo
del Gruppo Comunista approvato dal M. Movimento
in merito alle ipotesi della chiusura del
Giudizio di Pace di Impegi e della Set-oltreposto
del tribunale. Presunto da
in fine -
(p. 49 giudici
di pace)

- ① al punto due in merito aggiungere "manif" delle
scampate più avvenute dei difensori civili comunali
② al dispositivo aggiungere, dopo "Tali prospettive"
e rifiutare il difensore civile comunale "

21/05/2012

Luca Galoni

EMENDAMENTO GRUPPO
"RIPONDABILE-COMUNISTI ITALIANI"
CC 21/5/2012



GRUPPO CONSILIARE
CITTADINI PER MASSIMO MARCONCINI

EMENDAMENTO ALLA MOZIONE N° 4) DEL
C.C. DI LUNEDÌ 21/05/2012 - (presentato il 20/02/12)

AGGIUNGERE (DOPO) LE PAROLE:

"che scaturiranno dalla discussione del
Consiglio Comunale di Empoli."

QUANTO SEGUE:

IMPEGNA LA GIUNTA ED IL SINDACO,
ANCHE IN QUALITÀ DI PRESIDENTE
DEL GIUNTA DEL CIRCONDARIO EMPOLIFRE
VALDELSA

di promuovere una iniziativa e
ogni iniziativa specifica in modo da
comprendere anche i Comuni del "Basso
Valdarno" / "Zona Cuore" (S. Mimato -
S. Croce - Montepoli Valdarno - S. Maria e
Monte e Castelnuovo di Sotto)

Gruppo Consiliare "Cittadini per Marconcini"
Consigliere Sandro Petrillo
Consigliere Riccardo Morini
Palazzo Comunale Empoli



GRUPPO CONSILIARE
CITTADINI PER MASSIMO MARCONCINI

nell'eventuale scelta e fornitura
di realizzare una nuova sede del
Giudice di Pace. Nuova Sede Unica
che sia "borentica" e rifatto e
questa cosoletta "area vasta" - Alghero
che sia in funzione delle Storie
francese Comunità #1 - P.I.L.I -
Quindi di valutare se esiste un "sito"
adatto (per ex P. a. Sese) che sia
borentico e facilmente
raggiungibile dalle località oggettivamente
più lontane -
Sede Unica che rafforzerebbe concretamente
quelle forme associate di

pg. 2. 2

Gruppo Consiliare "Cittadini per Marconcini"

Consigliere Sandro Pettillo

Consigliere Riccardo Morini

Palazzo Comunale Empoli



GRUPPO CONSILIARE
CITTADINI PER MASSIMO MARCONCINI

elementi servizi (Ved. Polizia Locale)
che attualmente, per non motivazioni,
stentano a strutturarsi in modo
permanente e crescente -

Il Consiglio
del G.C. Cittadini per Massimo Marconcini

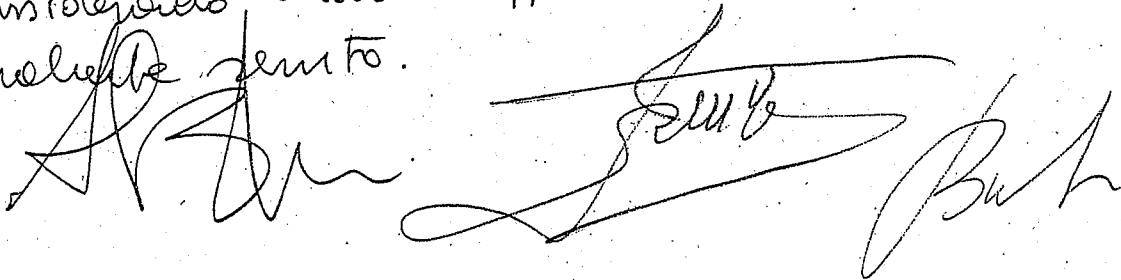
[Handwritten signatures]

18.3.3

GRUPPO PDL - EMPDI (p. 4 "giudici di pace")

- Aggiungere al dispositivo il seguente punto:

- ad elaborare e a concludere, in accordo con tutti i comuni ottualmente serviti dal Tribunale e degli uffici del Giudice di Pace di una proposta organica che consideri le ottuali piante organiche in essere, le mole di lavoro trattate e le efficacie registrate delle stesse gestione in termini di costi e cure trattate, considerando anche l'opportunità di alleggerire il carico di lavoro omelutale punto.



ODG. ACCOMPAGNATORIO
presentato da Bernini
per P.D.

RIORGANIZZAZIONE DEGLI UFFICI GIUDIZIARI
Le osservazioni e le istanze del territorio di Empoli e della Val d'Elsa

A) Premessa introduttiva

L'art. 1, comma 2, Legge 14/09/2011 n. 148, ha previsto una delega al Governo per emanare, entro il 17/09/2012, uno o più decreti legislativi per riorganizzare gli uffici giudiziari presenti sul territorio nazionale.

Oggetto della delega, per quanto qui interessa, sono, in particolare:

- a) la riduzione del numero degli uffici giudiziari di primo grado, ferma restando la presenza di quelli istituiti in città capoluogo di provincia al 30 giugno 2011;
- b) la soppressione/riduzione delle Sezioni Distaccate di Tribunale (e dei Giudici di Pace) con conseguente accorpamento agli uffici limitrofi;
- c) la ridefinizione delle circoscrizioni giudiziarie, nonché degli ambiti territoriali degli uffici requiranti, anche sulla base di esigenze demografiche.

Alla luce dello schema di decreto legislativo avente ad oggetto la soppressione del 75% dei Giudici di pace attualmente esistenti (tra cui, i Giudici di Pace di Empoli e Castelfiorentino, da accorparsi, entrambi, agli uffici del Giudice di Pace di Firenze) ed anche in vista del prossimo decreto, relativo alla soppressione/riduzione delle sezioni distaccate di tribunale, preme illustrare sinteticamente quale rilevanza assume il territorio di Empoli e della Val d'Elsa, tale da giustificare la permanenza, quanto meno parziale, dei propri tre uffici giudiziari (oltre ai citati Giudici di Pace di Empoli e Castelfiorentino, infatti, deve aggiungersi la Sezione Distaccata di Tribunale di Empoli).

Il legislatore ha precisato che la soppressione ovvero il mantenimento degli uffici giudiziari esistenti, nonché la ridefinizione delle circoscrizioni giudiziarie verrà posta in essere tenendo presente i seguenti "criteri" (v. art. 1, co. 2, lett. b), d), l), Legge 14/09/2011 n. 148 cit.):

- 1) estensione del territorio e numero di abitanti;
- 2) carichi di lavoro e indice delle sopravvenienze;
- 3) specificità territoriale del bacino di utenza.

Seguiremo, pertanto, tali "criteri", supportando le cifre di seguito indicate con due allegati: l'Appendice al Discorso inaugurale dell'anno giudiziario 2011, del Presidente della Corte di Appello di Firenze, contenente "tabelle" elaborate dall'Ufficio statistiche delle medesima Corte (doc. 1), nonché uno "Studio sui circondari dei tribunali ordinari" redatto dall'Associazione degli avvocati di Empoli e della Valdelsa, nella persona dell'Avv. Roberto Nannelli (doc. 2).

B) I dati del territorio di Empoli e della Val d'Elsa

1) Estensione del territorio e numero di abitanti

La circoscrizione giudiziaria della Sezione Distaccata di Empoli, nonché dei Giudici di Pace di Empoli e Castelfiorentino coincide con il territorio di dieci Comuni (segnatamente: Capraia e Limite, Castelfiorentino, Cerreto Guidi, Certaldo, Empoli, Fucecchio, Gambassi Terme, Montaione, Montclupo e Vinci), che si estende complessivamente per 610,52 km-quadrati e consta di 159.568 abitanti (dati ISTAT al 01/01/2010).

Ebbene, nel contesto delle 220 città d'Italia ove figurano Sezioni Distaccate di Tribunale, il Tribunale di Empoli si posiziona al 21° posto per numero di abitanti (v. doc. 2, pag. 290).

2) Carichi di lavoro e indice delle sopravvenienze

2.1) Sezione Distaccata del Tribunale di Empoli

CIVILE

Con riferimento ai procedimenti civili in generale (v. doc. 1, Tav. 1.1(1d12)):

- nell'anno giudiziario 2008/2009 ne sono stati iscritti 4.098 e definiti 3.620;
- nell'anno giudiziario 2009/2010 ne sono stati iscritti 5.124 e definiti 3.870.

Il carico sopravvenuto nell'anno 2009/2010, dunque, risulta superiore a tutte le altre Sezioni Distaccate della Toscana ed al Tribunale di Montepulciano.

Con riferimento ai soli procedimenti civili di "cognizione ordinaria" (v. doc. 1, Tav. 1.2a(1d12)):

- nell'anno giudiziario 2009/2010 ne sono stati iscritti 1.616 e definiti 666.

Il numero di cause a cognizione ordinaria sopravvenute nell'anno 2009/2010, dunque, risulta superiore non solo a tutte le altre Sezioni Distaccate della Toscana, ma addirittura anche alla maggior parte dei Tribunali centrali (segnatamente: Grosseto, Livorno, Montepulciano, Pisa, Pistoia, Siena; N.B. Arezzo e Luca non hanno comunicato i propri dati per uno o più trimestri del periodo di riferimento e, pertanto, non è possibile operare un confronto).

Quanto ai procedimenti civili complessivamente pendenti (v. doc. 1, Tav. 1.1(1d12)):

- al termine dell'anno giudiziario 2008/2009 ne risultavano 3.689;
- al termine dell'anno giudiziario 2009/2010 se ne contavano 4.943.

Tale maggior carico di pendenze civili consegue non ad una diminuzione delle definizioni (che risultano superiori rispetto al passato), bensì al costante, progressivo aumento del numero di nuovi procedimenti iscritti a cui si è assistito negli ultimi anni.

PENALE

Da informazioni reperite in Cancelleria (non vi sono numeri ufficiali, in quanto gli uffici non hanno comunicato i propri dati per uno o più trimestri del periodo di riferimento) risulterebbero:

- nell'anno 2010: procedimenti iscritti 952, definiti 969;
- nell'anno 2011: procedimenti iscritti 1006, definiti 880.

2.2) Giudice di Pace di Empoli

CIVILE

Con riferimento ai procedimenti civili in generale (v. doc. 1, Tav. 1.1(2d12)):

- nell'anno giudiziario 2008/2009 ne sono stati iscritti 2.818 e definiti 2.578;
- nell'anno giudiziario 2009/2010 ne sono stati iscritti 2.988 e definiti 1.581.

Il carico sopravvenuto nell'anno 2009/2010, dunque, risulta superiore a 26 altri Giudici di Pace siti in città non-capoluogo della Toscana.

Confrontando, poi, i numeri di Montepulciano e Pontedera (uniche città non-capoluogo in Toscana cui lo schema di decreto del dicembre 2011 non sopprime i rispettivi Giudici di Pace), emerge come il carico sopravvenuto del Giudice di Pace di Empoli risulti: superiore (pressoché il doppio) rispetto a quello del Giudice di Pace di Montepulciano sia nell'anno 2008/2009 sia nell'anno 2009/2010; superiore nell'anno 2008/2009 ed analogo nell'anno 2009/2010, rispetto al Giudice di Pace di Pontedera.

Con riferimento ai soli procedimenti civili di "cognizione ordinaria" (v. doc. 1, Tav. 1.2a(2d12)):

- nell'anno giudiziario 2009/2010 ne sono stati iscritti 563 e definiti 427.

Il numero di cause a cognizione ordinaria sopravvenute nell'anno 2009/2010, dunque, risulta superiore non solo a 25 altri Giudici di Pace siti in città non-capoluogo della Toscana, ma anche a 3 Giudici di Pace di città capoluogo (segnatamente: Arezzo, Grosseto, Siena).

PENALE

Con riferimento ai procedimenti penali (v. doc. 1, Tav. 2.4):

- nell'anno giudiziario 2008/2009 ne sono stati iscritti 148 e definiti 138;
- nell'anno giudiziario 2009/2010 ne sono stati iscritti 98 e definiti 110.

Il numero di cause a cognizione ordinaria sopravvenute nell'anno 2009/2010, dunque, risulta superiore, negli anni giudiziari 2008/2009 e 2009/2010, rispettivamente, a 25 ed a 20 altri Giudici di Pace siti in città non-capoluogo della Toscana.

3) Specificità territoriale del bacino di utenza

Pur non essendo Empoli capoluogo di Provincia, per la peculiarità del suo territorio (che rappresenta, tra l'altro, uno dei principali distretti industriali della Toscana), nel 1997 è stato istituito il Circondario Empolese Valdelsa (v. Legge Regione Toscana 29/05/1997 n. 38), composto da 11 comuni (10 di competenza degli uffici giudiziari in esame, pocanzi richiamati, oltre al Comune di Montespertoli).

Il Circondario Empolese Valdelsa:

- si configura come circoscrizione territoriale omogenea di decentramento amministrativo e per l'esercizio di funzioni e servizi, con autonomia regolamentare, amministrativa, organizzativa, gestionale, contabile e finanziaria;

- esercita le funzioni che gli vengono attribuite dalla legge, o, a seguito di apposita concertazione, dalla Regione, dalla Provincia o dai Comuni;

- rappresenta un *unicum* Italia e costituisce uno dei migliori esempi di sussidiarietà e di federalismo, portando più vicino al territorio e ai cittadini la gestione di deleghe provinciali e regionali. Non solo: istituito dalla Regione Toscana come ente di decentramento amministrativo regionale per le funzioni sovra comunali, acquista particolare valore nell'ambito della formazione dell'Area Metropolitana fiorentina e può dirsi, a tutt'oggi, l'unico passo concretamente realizzato per il superamento dell'ente pubblico "Provincia" (si evidenzia come i sindaci degli 11 Comuni che compongono la Giunta - che è

uno dei due organi del Circondario- non percepiscano alcuna indennità, né i consiglieri dell'Assemblea -l'altro organo del Circondario- hanno diritto a gettoni di presenza).

C) Conclusioni

Quanto sin qui esposto potrà condurre:

I*) a rivedere lo schema di decreto legislativo messo a punto dal Ministero in tema di ridefinizione dei Giudici di Pace e, in particolare, a non sopprimere, quanto meno, il Giudice di Pace di Empoli;

II*) al momento di approvare il prossimo schema di decreto legislativo in tema di ridefinizione delle Sezioni Distaccate di Tribunale, a ritenere opportuno il mantenimento della Sezione Distaccata di Tribunale di Empoli;

III*) ad allargare, piuttosto, il territorio di competenza sia del Giudice di Pace sia della Sezione Distaccata di Tribunale di Empoli. Sul punto, premesso che l'intera circoscrizione giudiziaria di Firenze conta quasi un milione di abitanti e che, pertanto, risulta impensabile gestire in modo efficiente, detto territorio con un unico ufficio, la soluzione più corretta appare quella di estendere agli uffici giudiziari di Empoli la competenza sui comuni limitrofi (v. doc. 2, pag. 2 e da pag. 273 a pag. 291), al fine di decongestionare razionalmente gli Uffici Giudiziari di Firenze.



COMUNE DI EMPOLI
Gruppo Consiliare U.D.C.

Al Sindaco
Al Presidente del Consiglio Comunale
Al Segretario Comunale

CONSIGLIO COMUNALE DI EMPOLI

Ordine del giorno sull'istallazione di centri di raccolta per l'olio usato

Premesso:

- che con l'entrata in vigore del D. Lgs 152/06 (Codice Ambiente) è vietato lo scarico dell'olio nell'acquaio ;
- che ogni litro d'olio versato nelle fogne corrisponde ad un milione di litri d'acqua non potabile;
- che tale situazione comporta un aggravio di costi per la manutenzione delle fognature e la depurazione.

Considerato

- che con l'olio si può produrre energia elettrica, per cui quello che è un rifiuto si può trasformare in una risorsa;
- che in vari comuni della Toscana è stato sperimentato un sistema per la raccolta e il riutilizzo dell'olio con le "cassette Olly" che ha dato ottimi risultati;

Impegna il Sindaco e la Giunta del Comune di Empoli

- affinché si provveda all'istallazione di alcuni centri di raccolta per l'olio usato, in punti raggiungibili sia a piedi che con mezzi di trasporto, per favorirne la raccolta e il successivo riutilizzo.

Gruppo UDC

Empoli, 12 marzo 2012
oliousoato

PROPOSTA DI EMENDAMENTO ALL'O.D.G.
DI U.D.C. SUGLI OLI USATI

SI PROPONE DI AGGIUNGERE
NEGLI IMPEGNI DEL SINDACO e DELLA
GIUNTA DOPO LA PAROLA "PUNTI" ~~LA~~
SEGUENTE FASE: "PROTETTI e CONTROLLATI,
IN VIA SPERIMENTALE,"

PER IL GRUPPO PD

Mano Aldighi

Renzo Prodi IDV

Num. Protocollo 0016189
Data Protocollo 28/03/2012
Data Ricevimento 28/03/2012

Categoria 02
Classe 03

COMUNE DI EMPOLI
Gruppo Consiliare U.D.C.

Al Sindaco
Al Presidente del Consiglio Comunale
Al Segretario Comunale

CONSIGLIO COMUNALE DI EMPOLI

Ordine del giorno per la collocazione permanente di un Tricolore in Piazza della Vittoria

Premesso:

- che sono appena terminati i festeggiamenti per il 150° anniversario dell'unità d'Italia ;
- che è stata esposta in Piazza della Vittoria una Bandiera Italiana;
- che il Tricolore è simbolo di unità.

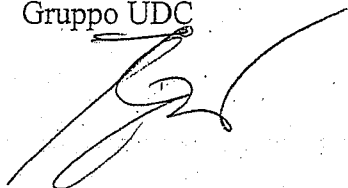
Considerato

- che l'unità d'Italia è un valore difeso da tanti nostri concittadini, a volte anche a prezzo della vita;

Impegna il Sindaco e la Giunta del Comune di Empoli

- affinché si provveda alla collocazione permanente, accanto alla statua della Vittoria Alata, di una Bandiera Italiana

Gruppo UDC



Empoli, 28 marzo 2012
tricolore



Gruppo Consiliare Lista Civica Empoli a 5 Stelle – beppegrillo.it

Empoli, 10.04.2012

Al Sindaco
Al Presidente del Consiglio Comunale
Al Segretario Generale

del Comune di Empoli

COMUNE DI EMPOLI

Protocollo Generale

Num. Protocollo 0018320
Data Protocollo 10/04/2012
Data Ricevimento 10/04/2012

Categoria 02
Classe 03

Oggetto: mozione vigili urbani in bicicletta

Premesso che

- Il territorio empolesse è pianeggiante e comodamente percorribile in bicicletta;
- Il vigile urbano è un'importante figura istituzionale che agisce a stretto contatto con i cittadini e spesso viene chiamato a controllare il territorio;
- detta funzione non può essere svolta a piedi perché il territorio è vasto;
- l'automobile di pattuglia in alcuni casi non consente una visione dettagliata della realtà urbana;
- la bicicletta è il mezzo più veloce nei piccoli spostamenti e non necessita spazio di parcheggio;
- che molti Comuni italiani hanno dotato di biciclette i propri VV.UU. ottenendo consensi da parte dei cittadini;
- la bicicletta è più economica e più ecologica di una moto elettrica.

Considerato che

- un vigile in bicicletta può coprire un'area più vasta di uno a piedi;
- un vigile in bicicletta può controllare il territorio in modo più capillare;
- un vigile in bicicletta è un ottimo esempio di mobilità sostenibile;
- un vigile in bicicletta offre un servizio migliore alla città;
- un vigile in bicicletta non inquina e risparmia soldi pubblici per l'acquisto di carburante.

impegna la Giunta e il Sindaco

- A istituire una pattuglia di vigili urbani in bicicletta nel territorio del comune di Empoli, verificatane la fattibilità con gli organismi competenti;
- A promuovere l'istituzione di pattuglie di vigili urbani in bicicletta anche nel Circondario Empolese Valdelsa;
- A estendere l'uso della bicicletta anche ai messi comunali per le consegne più vicine.

Lista Civica Empoli a 5 Stelle
MoVimento 5 Stelle – Empoli

Il Capogruppo
Gabriele Sani

RITIRATO



COMUNE DI EMPOLI Protocollo Generale

Num. Protocollo 0018675
Data Protocollo 12/04/2012
Data Ricevimento 12/04/2012

Categoria 01
Classe 01

Al Sindaco
Al Presidente del Consiglio Comunale
Al Segretario Comunale

Ordine del giorno per l'introduzione de aliquote IMU ridotte per gli appartamenti dati in locazione.

VISTO il Decreto legge 201 – A.C. 4829-A detto “Decreto Monti” o “Decreto Salva Italia” del 6 dicembre 2011: “Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici”, pubblicato sulla G.U. n. 284 del 6-12-2011 – Suppl. Ordinario n.251, firmato dal Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano, in approvazione secondi l'iter costituzionale previsto ed approvato con modificazioni della Camera dei Deputati il 16 dicembre 2011.

PRESO ATTO che il Capo II - “Disposizioni in materia di maggiori entrate” - Articolo 13 del sopracitato D.L. riporta quanto segue:

L'istituzione dell'imposta municipale propria è anticipata, in via sperimentale, a decorrere dall'anno 2012, ed è applicata in tutti i comuni del territorio nazionale fino al 2014 in base agli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011, n.23, in quanto compatibili, ed alle disposizioni che seguono. Conseguentemente l'applicazione a regime dell'imposta municipale è fissata dal 2015.

PRESO ATTO che soprattutto tra le giovani coppie, gli anziani e soprattutto tra le categorie sociali disagiate è forte la domanda di appartamenti concessi in locazione a tariffe concordate.

Considerato che nella nostra città persiste un alto tasso di appartamenti sfitti soprattutto in immobili spesso costruiti non per reali esigenze abitative, ma per mera speculazione finanziaria.

Pertanto il Consiglio Comunale impegna il Sindaco e la Giunta di Empoli a:

1. Individuare forme premiali, al momento della determinazione delle tabelle comunali IMU, come consentito dalla legge, e comunque in entità non minore dello 0,1% dell'aliquota di base, per i proprietari di abitazione concesse in locazione a tariffe di libero mercato.
2. Individuare forme premiali, al momento della determinazione delle tabelle comunali IMU, come consentito dalla legge, di entità maggiore rispetto a quanto chiesto al punto 1 per i proprietari di abitazioni concesse in locazione a canone concordato.

Empoli 12/04/2012

Gruppo Consiliare Empoli 5 Stelle
Gabriele Sani

PROT. N° 2238/1 del 7/5/2012

RITIRATA

Gruppo consiliare P.d.L. Empoli

Al Presidente del Consiglio Comunale
Al Sindaco

Empoli 05/05/2012

Mozione: Regolamento per l'organizzazione e il funzionamento del Consiglio Comunale - approvato dal Consiglio Comunale nella seduta del 27/04/2011 con deliberazione n. 42.

Considerato che:

La figura del Vicepresidente di Commissione era già prevista nel passato Regolamento ed è stata riconfermata anche nell'attuale Regolamento ma non ha trovato attuazione né nella passata Consiliatura né tantomeno in questa;

Nonostante le insistenze rivolte ai firmatari del suddetto Regolamento, i Partiti hanno sempre disatteso le suddette nomine; non c'è mai stata la volontà politica di provvedere all'elezione del vicepresidente in ogni commissione consiliari permanenti e speciali

Visto che:

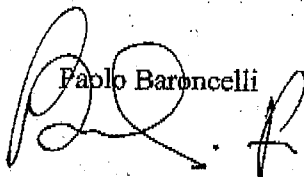
Si è resa palese la volontà di non portare a compimento il Regolamento, nonostante sia stato votato all'unanimità;

Vista:

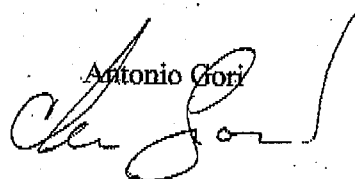
La non volontà del Partito Democratico, che ha la maggioranza assoluta nel Consiglio e nelle Commissioni Consiliari, di rendere attuativo il regolamento testé approvato.

Si impegna:

Il Consiglio Comunale tutto a cassare dal **Regolamento per l'organizzazione e il funzionamento del Consiglio Comunale** la figura del Vicepresidente di Commissione e tutte le diciture che fanno riferimento a tale figura.


Paolo Baroncelli

Consiglieri


Antonio Gori